

Pubblicato il 07/11/2024

N. 05059/2024 REG.PROV.CAU.

N. 11531/2024 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 11531 del 2024, proposto da
XXXXXX., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati
Stefano Vinti, Chiara Carosi, Vincenzo Barrasso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di
Giustizia;

contro

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ministero Dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del
Consiglio dei Ministri, non costituiti in giudizio;

nei confronti

XXXXXX non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

domanda di annullamento, previa concessione delle opportune misure cautelari, anche monocratiche
ex articolo 56 c.p.a.:

- della Determinazione Direttoriale prot. 656848/RU del 25 ottobre 2024 adottata dal Direttore
dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, con cui è stato istituito, presso la medesima Agenzia

delle dogane e dei monopoli, l'Albo dei punti vendita per la ricarica dei conti di gioco collegati alle concessioni per la raccolta del gioco a distanza, più brevemente denominato Albo Punti Vendita Ricariche (cfr. documento n. 1);

- ove lesive e per quanto di interesse della ricorrente, delle FAQ pubblicate dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli in data 3 novembre 2024 sul proprio sito internet (all'indirizzo <https://www.adm.gov.it/portale/domandefrequenti>), aventi ad oggetto la "Istituzione dell'Albo dei Punti vendita per la Ricarica dei conti di gioco collegati alle concessioni per la raccolta del gioco a distanza – Determinazione Direttoriale del 25 ottobre 2024, n. 656848" (cfr. documento n. 2)

- di ogni altro provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto dalla ricorrente, ove lesivo, con riserva di presentare motivi aggiunti;

ovvero, in via subordinata, per la disapplicazione

dell'articolo 13 del decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 41, nell'interpretazione sottesa alla Determinazione Direttoriale prot. 656848/RU del 25 ottobre 2024 adottata dal Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, ove occorrendo previa rimessione alla Corte costituzionale e/o alla Corte di giustizia UE, per illegittimità costituzionale e/o europea.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Considerato che:

- la parte istante, in qualità di soggetto giuridico titolare della concessione per l'esercizio del gioco e la raccolta in rete fisica, online e GAD (gioco a distanza), prospetta allo stato aspetti concreti che non trovano una loro qualificazione come situazione di estrema gravità ed urgenza, espressamente richiesta dall'art. 56, primo comma, del c.p.a., stante la prospettazione di un periculum in mora tale da non imporre una sospensione immediata degli effetti dell'atto impugnato, trattandosi di una determinazione direttoriale emessa dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ai fini dell'istituzione dell'Albo dei punti vendita per la ricarica (PVR) dei conti di gioco collegati alle concessioni per la raccolta del gioco a distanza con un'incidenza generalizzata in virtù dell'attuazione degli artt. 15 della legge n. 111 del 2023 e 13 del D.Lgs. n. 41 del 2024;

Considerato che tali circostanze risultano, altresì, essere alquanto generiche e poco significative rispetto ad eventi affatto allo stato insuperabili in sede di definizione collegiale della domanda cautelare connessa e ciò in particolare rispetto alla supposta scadenza del termine del 18 novembre 2024;

Ritenuto, infine, che le predette valutazioni in fatto inducono a denegare la predetta misura cautelare prima della data della camera di consiglio utile del 4 dicembre 2024, nel cui contesto potranno essere assunte le eventuali determinazioni idonee alla definizione del giudizio nello stato in cui versa;

P.Q.M.

Respinge la domanda di misura cautelare monocratica.

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 4 dicembre 2024.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 7 novembre 2024.

Il Presidente
Francesco Riccio

IL SEGRETARIO